

Al via il tradizionale appuntamento con il grande spettacolo. In cartellone Mario Russo e Alfredo Tortorelli, Claudio "Greg" Gregori e Fabio Troiano, Giselda Volodi, Paola Minaccioni e Valerio Aprea

Al "Ramarini" la nona stagione teatrale comunale

Al via la tradizionale Stagione di prosa ufficiale del teatro Francesco Ramarini, giunta quest'anno alla sua nona edizione. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura e dalla Fondazione ICM, la rassegna è allestita come sempre in collaborazione con l'ATCL, l'Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio, ed è sostenuta dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e dalla Regione Lazio.

I cinque spettacoli (vedi scheda allegate al comunicato *ndr*) in cui si articola la stagione sono:

9 novembre ore 21.00: "AFFOGO" con **Mario Russo** e **Alfredo Tortorelli**.

7 dicembre ore 21.00: "GLI INSOSPETTIBILI", con **Claudio "Greg" Gregori** e **Fabio Troiano**.

18 gennaio ore 21.00: "COME LO ZUCCHERO DURANTE LA RIVOLUZIONE", con **Giselda Volodi**.

2 febbraio ore 18.30: "ELENA, LA MATTA", con **Paola Minaccioni**.

22 marzo ore 21.00: "LAPOCALISSE" con **Valerio Aprea**.

Abbonamenti (5 spettacoli a 85 €) in vendita presso il botteghino del teatro **venerdì 11** (orario 16:00 - 20:00), **sabato 12** (orario 09:00 - 13:00 / 16:00 - 19:00) e **domenica 13 ottobre** (orario 09:00 - 12:00) e, online, **dalle ore 10:00 del 14 ottobre fino al 20 Ottobre** tramite il circuito tackettando.it.

Biglietti dei singoli spettacoli (**25 €**) in vendita **da lunedì 21 ottobre** online tramite il circuito tackettando.it, presso la Biblioteca comunale "P. Angelani" (piazza don Minzoni snc) nei giorni e nei seguenti orari: lunedì e mercoledì 16:00 - 19:00, sabato 10:00 - 12:00 e, presso il botteghino del teatro, il giorno dello spettacolo fino a due ore prima dell'inizio.

Gli abbonamenti e i biglietti sono cedibili a terzi ma non rimborsabili. Ulteriori info: 06.90.61.490, www.icmcomune.it.

*«Sono orgogliosa di presentare la nuova stagione ufficiale del Ramarini - dichiara l'assessora alla Cultura **Alessandra Clementini** - e di proporre un cartellone di qualità, in linea con la consolidata tradizione che abbina commedie brillanti a spettacoli di riflessione su tematiche sociali. Sottolineo come il costo degli spettacoli, pressoché inalterato da anni, resta estremamente contenuto, nella certezza che uno degli obiettivi fondamentali da ricercare sempre sia quello di consentire a chiunque l'accesso alla fruizione culturale e alle occasioni di crescita individuale che questa assicura. Per lo stesso motivo abbiamo predisposto forme di gratuità da riservare, in occasione di ogni spettacolo, a persone seguite dai nostri Servizi sociali. Mi auguro che la risposta del pubblico sia appassionata come ogni anno e che la valorizzazione del nostro teatro, uno dei pochissimi in Italia ad essere gestito in house, prosegua nel solco di un percorso che lo renda sempre più conosciuto ed apprezzato anche al di fuori del contesto territoriale».*

*«Molto tempo è già passato dalle prime edizioni, quelle che ebbi il piacere e l'onore di lanciare al tempo in cui ero assessore - aggiunge il sindaco **Riccardo Varone** - ed è motivo d'orgoglio constatare come la storia del nostro teatro sia ormai costellata di passaggi prestigiosi, nomi di artisti e produzioni che esprimono un altissimo livello culturale e professionale. Soprattutto sono orgoglioso perché, anno dopo anno, il Comune non smette di lavorare per avvicinare un pubblico sempre più vasto alla grandezza e alla bellezza del teatro e al valore che questo riveste non solo in termini culturali ma anche etici e sociali».*

*«Una stagione teatrale, questa che abbiamo il piacere di presentare - afferma il presidente della **Fondazione ICM Pietro Oddo** - che punta da un lato a fidelizzare il nostro pubblico e dall'altro ad allargare la partecipazione a nuovi spettatori, perché crediamo fermamente che il teatro sia uno strumento di crescita personale, aggregazione e condivisione».*

*«L'auspicio è quello di connettere negli spazi del teatro Ramarini le risorse del territorio con le esperienze artistiche della scena nazionale - afferma la direttrice artistica di ATCL **Isabella Di Cola** - lavoriamo affinché la realtà eretina riscatti un posto d'onore nella promozione culturale teatrale dell'intera regione. La prosa sarà forza trainante di una stagione dall'anima poliedrica, dinamica, che coniuga contenuti e leggerezza, tradizione e innovazione con un unico comune denominatore: l'alto profilo artistico. Un cartellone che vuole rappresentare le buone pratiche di una società resiliente, di un nuovo modo di fare cultura, di una presenza "fisica" nei luoghi affinché siano propensi alla partecipazione e all'ascolto».*

*«Il teatro è soprattutto occasione di crescita culturale di una collettività, un momento di incontro, di condivisione, di riflessione, di suggestione, strumento per interpretare il vivere contemporaneo - afferma l'amministratore delegato di ATCL **Luca Fornari** - il ringraziamento di ATCL va come sempre al Comune di Monterotondo ed alla fondazione ICM, che permette il funzionamento del Teatro, al MiC ed alla Regione Lazio che finanziano le attività, agli artisti programmati ma soprattutto al pubblico, che rende possibile tutto questo e che sono certo saprà rispondere, come sempre, con passione e affetto».*